



MAGGIO

è il mese dedicato alla devozione alla Madonna, con la recita comunitaria del S. Rosario..

Ogni sera, oltre ai ragazzi, sono invitati a partecipare anche i genitori, le famiglie, i giovani, gli adulti, **tutti**.

Ogni sera ai ragazzi viene consegnata una piccola perla; alla fine le varie perle, unite insieme, formeranno una coroncina.

- Venerdì 31, ultimo giorno di Maggio, ore 20.00, in chiesa parrocchiale, S. Messa: a conclusione del mese di Maggio

la comunità si riunisce per ringraziare il Signore di quanto realizzato finora e per continuare nell'impegno di vita cristiana anche nel periodo estivo.

- Domenica 23 giugno, ore 10.00, **celebrazione solenne del Corpus Domini** (con la presenza dei ragazzi della Cresima e della Comunione). Tutta la comunità riunita **ringrazia il Signore e si impegna a continuare a vivere la fede cristiana anche durante** l'estate, in parrocchia e nei vari luoghi di vacanza.

Domenica 2 giugno, in cattedrale a Padova, alle ore 16.30, **Ordinazione Presbiterale** di: don Pierclaudio Rozzarin di Cristo Re – don Marco Piva di Bojon – don Giovanni Casalin di Grumolo Pedemonte. *Li accompagniamo con la preghiera.*

Giornata nazionale di sensibilizzazione

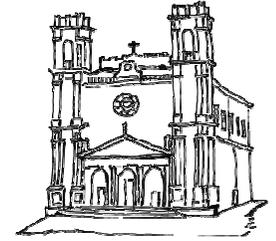
per il sostegno economico della Chiesa Cattolica

Queste opere sono anche opera tua

L'**8xmille** è arrivato lontano e nel territorio in cui vivi, anche grazie alla tua partecipazione. L'utilizzo dei fondi raccolti nel 2018, nelle parrocchie e nelle diocesi ha sostenuto tre grandi linee di azione (previste per legge): i progetti di culto e pastorale (355 milioni di euro per necessità di famiglie e comunità, con contributi per progetti anti-disoccupazione per i giovani e nuove strutture per l'educazione dei ragazzi e l'accoglienza degli anziani. Oltre a restauri per tramandare un patrimonio unico di arte e fede) – il sostegno dei nostri sacerdoti (367 milioni di euro per il sostentamento di 35 mila preti – tra cui 500 missionari. I sacerdoti, ministri dei sacramenti, annunciano il Vangelo a difesa degli emarginati e dei più poveri) – gli interventi di carità (275 milioni di euro per la realizzazione di centinaia di interventi di promozione umana in Italia e nei paesi più poveri. Dai poliambulatori diocesani, alle mense per i poveri, dagli aiuti anti-crisi per famiglie e anziani, alle fondazioni anti-usura). E' per opere come queste che ti chiediamo di riconfermare la tua **firma** anche nel 2019.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



5^a settimana del Tempo di Pasqua

19-25 maggio 2019

Gesù disse: «Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Amatevi gli uni gli altri

Quando una squadra di calcio vince il campionato, nell'anno seguente porta lo scudetto cucito sulle proprie maglie. È il suo segno di riconoscimento, di distinzione, ma anche la gloria dei suoi giocatori, fieri della vittoria e della propria appartenenza alla squadra.

Qualche teologo sostiene che lo «scudetto» del cristiano sia rappresentato da questa frase del Vangelo odierno: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Sembrerebbe che per Gesù continuo fino a un certo punto i proclami, la frequentazione o i colori sociali appuntati sul petto. Ciò che identifica (o dovrebbe identificare) i cristiani è l'amore che vivono tra di loro: la capacità di fare comunità, di aiutarsi a portare i pesi gli uni degli altri, di confermarsi nella fede seguendo la saggezza degli anziani, di affidarsi al Signore nella preghiera, come suggerisce la lettura degli Atti degli Apostoli.

Ciò che glorifica Dio Padre è che i suoi figli siano capaci di vivere il suo amore. È successo a Gesù, e, come suo testamento, lo chiede ai suoi discepoli. Ogni comunità locale quest'oggi dovrebbe farsi un serio esame di coscienza: davvero chi è più lontano dalla fede può riconoscere i seguaci di Gesù da come vivono l'amore e si sostengono gli uni gli altri?

CALENDARIO SETTIMANALE 5ª settimana del Tempo di Pasqua e 1ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 19 5ª DI PASQUA <i>At 14,21b-27; Sal 144 (145); Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum – La comunità saluta padre Diego Dal Cason Antonio e Maddalena\Dalle Carbonare Ilary <p align="right">Dopo la Messa, in centro parrocchiale, Buffet offerto dal GEC.</p> <p align="center">Ore 15.00, a Carrè, Rosario missionario dalla piazza al santuario della Fratta. Ore 16.00 S. Messa (con P. Diego)</p>
Lunedì 20 S. Bernardino da Siena	S. Messa ore 18.00 Don Galdino-Pellegrino-Anna-Antonio\Dall'Osto Giuseppe (fam.) <p align="center">Mese di Maggio: ore 20.00, continua la recita del S. Rosario (in via S. Rocco). E' invitata tutta la comunità.</p>
Martedì 21 S. Cristoforo Magallanes e comp.	S. Messa ore 18.00 Pietrobelli Luciana e Panozzo Ennio\Capovilla Ivan <p align="right">Ore 20.00 recita del S. Rosario in via Monte Cengio.</p>
Mercoledì 22 S. Rita da Cascia	Nel pomeriggio i ragazzi della Cresima e della prima Comunione fanno visita alla Madonna di Monte Berico. <p align="right">Ore 15.00 incontro ragazzi terza media.</p> Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. <p align="right">Ore 20.00 recita del S. Rosario in via Comparini.</p>
Giovedì 23 S. Giovanni B. De Rossi	S. Messa ore 18.00 Zorzi Arteo\Dal Zotto Gaetano, Lucilla e fam.\Pulcinelli Domenico, Ivalda e Piero\Zordan Isacco e fam. <p align="right">Ore 20.00 recita del S. Rosario in via Croce.</p>
Venerdì 24 Maria Ausiliatrice	S. Messa ore 18.00 Diletta, Simeone e Ugo <p align="center">Ore 20.00 recita del S. Rosario dalla chiesa parrocchiale alla chiesa dell'Olmo (via Fontana).</p>
Sabato 25 S. Beda Venerabile	<p>Ore 14.30 incontro gruppo quarta elementare.</p> S. Messa ore 16.00 (Casale) Canale Giuseppe S. Messa ore 18.30 Vivi e d.ti classe 1945\Girardi Manuela, Franco e Flavio\Zorzi Walter e fam.\Dalla Via Elsa
Domenica 26 6ª DI PASQUA <i>At 15,1-2.22-29; Sal 66 (67); Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29</i>	S. Messa ore 8.00 Zorzi Walter e d.ti fam. Zorzi Antonio e Ivan\Zordan Lucia e Caterino\Zordan Pietro e Mioni Maria S. Messa ore 10.00 Animata dal Coro In...canto (Ragazzi) - 50° Matrimonio: Crosara Pierangelo-Dal Santo Maddalena Dal Castello Mario e fam. Villanova S. Messa ore 15.00 Unzione dei malati

Papa Francesco invita giovani economisti e imprenditori di tutto il mondo a «un'iniziativa che ho tanto desiderato: un evento che mi permetta di incontrare chi oggi si sta formando e sta iniziando a studiare e praticare un'economia diversa, quella che fa vivere e non uccide, include e non esclude, umanizza e non disumanizza, si prende cura del creato e non lo depreda». L'evento si chiamerà "Economy of Francesco" e si terrà ad Assisi dal 26 al 28 marzo 2020. Sarà un'occasione d'incontro che, dice il Papa, «ci conduca a fare un "patto" per cambiare l'attuale economia e dare un'anima all'economia di domani».

«Ho pensato di invitare in modo speciale voi giovani perché voi siete già profetia di un'economia attenta alla persona e all'ambiente. Le vostre università, le vostre imprese, le vostre organizzazioni sono cantieri di speranza per costruire altri modi di intendere l'economia e il progresso, per combattere la cultura dello scarto, per dare voce a chi non ne ha, per proporre nuovi stili di vita».

Assisi è parte essenziale, perché è una città-messaggio di una economia diversa. I diversi luoghi della città di Assisi, ospiteranno il programma dell'evento costruito attorno ai tre pilastri dell'Oikonomia di Francesco: i giovani, l'ambiente, i poveri».

Malati	Se qualche persona ha bisogno di un "passaggio" per la Messa e l'Unzione degli infermi, rivolgersi a Fiorita (0445320042) o a Luciana (0445880318).
Missioni	Domenica 9 giugno, dalle ore 15.30 alle 19.00, presso OPSA (Opera Provvidenza S. Antonio): FESTA DELLA MISSIONE 2019 "Seminatori di cambiamento" : innescare processi di cambiamento non solo nella nostra vita ma anche nelle nostre comunità cristiane e nella società civile in cui viviamo.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Messa	E' bello far celebrare la Messa per i nostri defunti. Sarebbe altrettanto vantaggioso (forse anche di più!) ricordarsi dei vivi, nelle loro particolari necessità, fatiche e gioie.
Grazie	I responsabili dell'ANFFAS ringraziano per la generosità dimostrata in occasione del mercatino di domenica scorsa.
Uscite	Energia elettrica: centro parr. 201,35-chiesa Casale 50,70\Per attività varie 38,75\Stampa 39,00\Spese postali 5,30.
Entrate	Offerte in chiesa 451,33\Altre offerte 48,00+200,00\Stampa 12,50\Battesimi 130,00\Salvadanai (1) 20,39\Uso centro parr. 50,00.

LA COMUNITÀ CHE VUOI

*La comunità che amo, dice il Signore,
è quella in cui le persone si incontrano,
si trovano riunite alla stessa mensa
e guardano dalla stessa parte, la mia.*

*La comunità che amo
è fatta di persone che si vedono, si parlano, si ascoltano;
condividono le preoccupazioni e i problemi,
le risorse per risolverli.*

*La comunità che amo
è fatta di persone imperfette ma sincere, dirette ma rispettose,
limitate ma fantasiose, peccatrici ma capaci di correggersi.*

*La comunità che amo
non è convinta di sapere tutto, sa interrogarsi, cercare e discutere
a partire dalla mia Parola, senza rinunciare
alla Grazia del mio sogno su di lei.*

*La comunità che amo
accoglie tutti, sa farli sentire a casa,
è guidata da pastori santi ed entusiasti,
ma esiste soltanto grazie a chi, spesso senza farsi notare,
ci mette se stesso servendola in umiltà.*

*La comunità che amo
è fatta di persone che amano, al loro meglio, come me.*

VANGELO VIVO

Davanti alle case non ci sono campanelli né cancellate. Sono tutte sempre aperte per tutti. E non sono «di qualcuno». A *Nomadelfia*, sulle colline della Maremma toscana, vive una comunità di 300 cattolici dallo stile di vita ispirato alla «Chiesa delle origini». Non si usa denaro. La comunità dà a ciascuno i beni di cui necessita. In ogni gruppo di case vivono famiglie allargate (una trentina di persone) che condividono gli spazi della quotidianità: una casa centrale per cucinare, mangiare, fare attività comune; alcune casette per dormire. La scuola è fatta dalle famiglie, non usa i voti, per «evitare la competizione e aiutarli a camminare insieme». La maggior parte del lavoro è legato alla terra: nessun dipendente o padrone, ma responsabili d'attività. Se ci sono contrasti, vengono risolti con la correzione fraterna e il perdono. Ci vogliono tre anni di prova per diventare nomadelfi, e poi ci si impegna per la vita.